

## BOZZA-MOZIONE PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL MAGISTRATO ANTONINO DI MATTEO.

Cari colleghi

le motivazioni della presente pressante richiesta della concessione della Cittadinanza Onoraria ad Antonino Di Matteo, magistrato da sempre tra i più esposti nella lotta alle Mafie, risiedono principalmente nell'ineludibile esigenza che dovrebbe muovere ognuno di noi, anche come semplici Cittadini, nel contribuire a sostenere in modo palese e convinto le ragioni del coraggioso lavoro che egli ha svolto e continua a svolgere anche a nome nostro.

Un delicatissimo "lavoro" che da anni lo ha costretto a vivere costantemente sotto scorta e a subire delle vere e proprie minacce ( con tanto di procurato esplosivo) da parte dei massimi vertici di "Cosa Nostra".

Per non dilungarmi sulle varie situazioni che ha dovuto affrontare e contando certamente su di una vostra già pregressa base conoscitiva vista la notorietà del magistrato, propongo qui di visionare questo impressionante quanto inquietante filmato: <https://youtube.com/live/Y0u1C7gzPW0?si=rvSKfgD7GkbPaJGv> Giovanni Falcone La vera storia della Trattativa e delle stragi dello Stato-mafia 21 maggio 2023 dal 16' 40" al 46' 30' circa.

L'ineludibile sostanza della mia richiesta, ben riferibile anche alle sorti di Falcone e Borsellino non casualmente trattate anche nel docufilm, sta nella seguente motivazione:

Dovrebbe risultare evidente a tutti che il modo migliore e più coerente per onorare le vittime delle Mafie è sostenere, PERO' IN VITA!, coloro che con coraggio ed abnegazione, e spesso – come è successo a Falcone e Borsellino – a rischio, appunto, di isolamento, delegittimazione e delle stesse vite, si impegnano a rendere loro una doverosa giustizia. Una giustizia che contribuisca anche a rimuovere tutte le ombre che spesso si celano dietro queste morti. E Antonino Di Matteo, con coraggio e determinazione assieme ad altri ammirevoli magistrati, non a caso ha svolto con il massimo rigore il proprio ruolo sia nell'indagine che nelle fasi processuali della cosiddetta "Trattativa Stato-mafia", assai insidiosa visti i molteplici e delicatissimi risvolti che l'hanno accompagnata.

In questi frangenti l'assenza di un reale sostegno a tutti i livelli rischierebbe di far rivivere le stesse delegittimazioni subite da Falcone e Borsellino, del resto già ben visibili su vari media, specialmente dopo la sentenza della Cassazione dell'aprile dell'anno scorso, e suonerebbero quindi poi ben vane se non ipocrite le parole pronunciabili in ennesime ricorrenze e celebrazioni commemorative.

Come sarebbero su questi importanti temi per la Collettività ancor più incomprensibili divisioni di natura politica e partitica.

Non aggiungo altro se non che attraverso questo pubblico riconoscimento, vistane la palese esemplarità, si andrebbe in qualche modo anche a rafforzare lo spirito e il lavoro di tanti altri coscienti anonimi "servitori dello Stato" e promotori di Legalità.

Per tutto quanto sopra esposto chiedo a codesto Consiglio Comunale, con l'intento di sostenere questo coraggioso magistrato, di impegnare Sindaco e Giunta ad attivarsi per la concessione ad Antonino Di Matteo della Cittadinanza Onoraria del nostro Comune.